

L'Assessore

Torino, 17.09.2019

Protocollo n. 254/UC/OTP

Classificazione: 1.60.40, 4/2019A

Alla Consigliera Alessandra Hilda Francesca BILETTA
Al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
Alla Segreteria Generale del Consiglio Regionale del Piemonte
e, p.c. All'Ufficio Aula del Consiglio regionale del Piemonte
Alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

LORO SEDI

OGGETTO: Risposta interrogazione n. 7 del 25.07.2019, presentata dalla Consigliera Regionale Biletta Alessandra Hilda Francesca, inerente “Stato di attuazione dei protocolli d’intesa con RFI per il superamento dei passaggi a livello”

In riferimento all’interrogazione indicata in oggetto si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Il tema della soppressione dei passaggi a livello non è una novità; è già stata affrontata nelle precedenti legislature e viene portata avanti anche da questa Giunta.

Innanzitutto, va ricordato un elemento imprescindibile: per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie è necessaria la preventiva individuazione delle opere stradali sostitutive e di viabilità alternativa, la cui progettazione deve essere approvata dagli enti territorialmente competenti con Delibera di Consiglio Comunale.

Dal punto di vista economico il finanziamento di tali opere è ad esclusivo carico di Rete Ferroviaria Italiana per quanto riguarda le linee cosiddette primarie della rete – come, ad esempio la linea Torino-Milano -, mentre è soggetto a cofinanziamento degli enti locali per le linee cosiddette secondarie.

Attualmente è in corso l’iter per opere in corso sulle tratte ferroviarie Chivasso-Aosta, Torino-Pinerolo, Torino-Ceres, Bra-Cavallermaggiore, Torino – San Giuseppe di Cairo. Per quanto riguarda le altre linee esiste un censimento dei passaggi a livello in cui è stato valutato il fattore rischio da RFI, in applicazione dei criteri dettati dalla normativa vigente in materia, ma per la valutazione degli importi necessari per la realizzazione delle opere sostitutive è necessaria la loro preventiva concertazione con i Comuni al fine di avviare uno studio di fattibilità ed una conseguente stima dei costi di realizzazione.

A partire dal 2018, a seguito dell'assegnazione nel Bilancio pluriennale 2018/2020 del finanziamento finalizzato a tale scopo, la Regione Piemonte si è fatta parte attiva per l'individuazione di tali opere attraverso un programma di concertazione con gli enti locali e ad oggi lo stato d'avanzamento dei lavori per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie secondarie è il seguente.

FERROVIA CHIVASSO - AOSTA

La linea ferroviaria tra Chivasso e Aosta collega la città di Aosta con la rete ferroviaria piemontese attraverso il nodo ferroviario di Chivasso, è a semplice binario ed è elettrificata solo nel tratto Chivasso-Ivrea e l'esercizio ferroviario risulta influenzato da molteplici fattori che generano impatti sulla sicurezza del servizio ferroviario.

Attualmente i fondi disponibili sul bilancio regionale, oltre alla quota di cofinanziamento RFI sono 5 M€, Fondi FAS già inseriti nel CdP di RFI, e 5 M€ - Fondo regionale Trasporti.

A inizio 2019, il 9 gennaio, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, i Comuni territorialmente interessati, R.F.I. e A.N.A.S., con la partecipazione del Consorzio per Il Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea, per la progressiva eliminazione, singola o per gruppi, dei passaggi a livello della tratta ferroviaria Chivasso - Aosta tra il Km 5+159 e 45+544 mediante realizzazione di opere di viabilità alternativa, per un costo di realizzazione complessivo pari a € 84.820.000, al netto delle opere relative alla variante alla SS 26 in Comune di Borgofranco d'Ivrea (pari a circa 39,8 milioni di euro). Non essendo attualmente disponibile la completa copertura economica dei fabbisogni finanziari necessari all'attuazione di tutte le opere, al fine di poter procedere con un ordine di realizzazione dettato da criteri oggettivi di priorità, definiti dal più vantaggioso rapporto costo/benefici delle stesse, sono stati definiti i criteri per la predisposizione di una graduatoria di attribuzione delle risorse man mano che si renderanno disponibili i finanziamenti.

Successivamente è stata avviata la progettazione definitiva delle opere e nel mese di giugno è stata trasmessa a tutti i Comuni la graduatoria provvisoria di assegnazione dei contributi, che in assenza di osservazioni verrà resa definitiva per fine settembre. Dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva si procederà all'indizione delle gare d'appalto e all'avvio dei lavori.

FERROVIA TORINO - PINEROLO

La linea ferroviaria tra Torino-Pinerolo è a semplice binario, ha una lunghezza di 30km ed è caratterizzata dalla presenza di 28 passaggi a livello. Le opere di viabilità alternativa necessarie sono già state individuate nel 2011 nell'ambito della progettazione del raddoppio dell'intera linea con una stima dei costi di realizzazione pari a circa 35,8 M€.

Nel corso del 2018 e 2019, analogamente a quanto operato sulla linea Chivasso-Aosta, sono state concordate con i Comuni le opere da realizzare, ma non essendo stata raggiunta l'unanimità del consenso degli enti locali non è ancora stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa. Tuttavia, con i fondi attualmente disponibili, non appena ultimata la progettazione definitiva, si procederà con l'assegnazione dei Contributi ai singoli Comuni che hanno approvato le opere: 5 M€ - Fondi FAS già inseriti nel CdP di RFI e 5 M€ - Fondo regionale Trasporti

FERROVIA TORINO - CERES

La linea ferroviaria presenta uno sviluppo complessivo di km 42.

La linea risulta interamente elettrificata e a doppio binario nella tratta Torino-Ciriè per una lunghezza di circa km 20 e a binario semplice nella tratta Ciriè-Ceres per km 22.

I passaggi a livello presenti sull'intera linea sono complessivamente 36: 4 tra Torino e Ciriè, 21 tra Ciriè e Germagnano e 11 tra Germagnano e Ceres.

Attualmente sono in corso di progettazione presso gli uffici di GTT (attraverso InfraTo) le opere funzionali alla soppressione del passaggio a livello di stazione di Ciriè per cui a bilancio è prevista una somma pari a 5 M€. Qualora a seguito degli approfondimenti progettuali in corso di realizzazione l'importo delle opere dovesse superare tale somma, occorrerà valutare l'opportunità di realizzare l'opera.

FERROVIA BRA - CAVALLERMAGGIORE

La Città di Bra è attraversata da due linee ferroviarie: la linea proveniente da Carmagnola con attestamento a Alba, che è elettrificata e fa parte del Sistema Ferroviario Metropolitano - SFM4, e la linea Cantalupo – Alba – Cavallermaggiore. Al fine di soddisfare l'esigenza di procedere all'eliminazione di alcuni passaggi a livello con contestuale realizzazione di viabilità alternative nel territorio comunale (progr. Km 97+288, 98+933 e 100+128), è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Regione, Comune ed RFI, attualmente in corso di approvazione con DPGR.

I fondi stanziati sul bilancio regionale, oltre alla quota di cofinanziamento RFI sono pari a 425.000 €.

LINEA TORINO- SAN GIUSEPPE DI CAIRO

Su tale linea sono stati individuati tre passaggi a livello nel Comune di Racconigi, uno dei quali classificato tra i più pericolosi a livello nazionale, e uno nel Comune di Cavallermaggiore, per il quale sono state individuate le opere sostitutive e a breve dovrebbe concludersi la progettazione esecutiva, con avvio dei lavori il prossimo anno, per un costo pari a 11,1 M€. Il cofinanziamento previsto con fondi regionali è pari a 4,6 M€, 3 M€ fondo Accordi di Programma e la restante quota a carico di RFI.

Si allegano i testi dei Protocolli d'Intesa sulla linea Chivasso-Aosta (condivisi e sottoscritti) e il Protocollo d'intesa sulla linea Torino-Pinerolo, predisposto dalla Regione Piemonte ma non ancora approvato dagli enti locali.

Marco GABUSI
firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005